

Oggetto: COMUNE DI SALERNO – c.f. 80000330656 – SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' URBANA - Decreto di Esproprio – Reg.dec.n. 04 del 10 dicembre 2013 - Lavori di messa in sicurezza del Torrente Mariconda I^ Lotto. Proprietà Barra Angelo c.f. BRRNGL23R06H703W

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che mediante affissione di manifesto in data 05/06/2006 è stato dato avviso, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e artt. 7 e 8 della legge 241/90, del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del Torrente Mariconda I^ Lotto.
- che con deliberazione di C.C. n. 56 del 16/11/2006 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale di Salerno;
- che con Decreto del Presidente della Provincia n. 147 del 28/12/2006 il summenzionato Piano è stato approvato, ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 2 del 08/01/2007;
- che con deliberazione di G.C. n. 164 del 09/02/2007 è stato approvato il progetto definitivo per la sistemazione idrogeologica del Torrente Mariconda ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm. ed ii.,
- che con deliberazione di G.C. n. 677 del 11/05/2007 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di risanamento idrogeologico e messa in sicurezza del Torrente Mariconda – 1° lotto - tratto foce e via Premuda ;
- che tra le aree comprese nel predetto intervento vi erano le particelle nn. 23 e 24 del fg. 39 da espropriare rispettivamente per mq. 414 e 281, le quali ancorché intestate catastalmente al Sig. Barra Angelo, nato a Salerno il 06/10/1923, risultavano cedute al Comune di Salerno nell'ambito del piano di lottizzazione "Il Girasole", giusta convenzione per notaio Palmieri rep. 27246 del 10/03/1991;
- che con nota prot. 87219 del 30/05/2008, notificata lo 03/06/2008, è stato comunicato al Sig. Barra Angelo che a seguito di ulteriori accertamenti eseguiti sulle particelle sopra indicate nn. 23 e 24 del foglio 39, si era accertato che il previsto intervento della lottizzazione non si era realizzato e quindi le aree in questione rimanevano nella Sua disponibilità e, pertanto, si provvedeva a dare comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento finalizzato alla realizzazione dell'intervento che era comunque avvenuto mediante l'affissione di manifesti a far tempo dal 05/06/2006;
- che con la stessa nota veniva data comunicazione dell'avvio delle operazioni di occupazione d'urgenza degli immobili ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001;
- che con decreto n. 16 del 02/10/2008, notificato ai sensi di legge il 08/10/2008 con il relativo avviso delle operazioni di immissione nel possesso prot. 153665 del 03/10/2008, è stata disposta, ex art. 22/bis del D.P.R.327/01 e ss. mm. ed ii., l'occupazione d'urgenza dell' immobile sopra descritto ed è stata, altresì quantificata la relativa indennità provvisoria;
- che in data 20/10/2008 si è proceduto all'apertura del verbale di consistenza ed occupazione d'urgenza delle aree sospeso e riaperto il 22 ottobre ma rimasto senza esito per l'impossibilità di accedere alle aree oggetto dell'occupazione;
- che con nota prot. 76437 del 04/05/2009 ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001 e artt. 7 e 8 della legge 241/1990 è stato dato avviso al Sig. Barra Angelo del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità per l'approvazione del progetto stralcio dei lavori di cui al presente decreto;
- che con nota prot. 173760 del 06/10/2009 ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 è stato dato avviso dell'avvenuta approvazione del predetto progetto stralcio;
- che con nota prot. 202632 del 13/11/2009 ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, notificata il 23/11/2009, sono state comunicate le indennità provvisorie di espropriazione;
- che con verbale del 16/12/2009, presenti il RUP dell'intervento Ing. Carmine Giordano e l'Ing. Franco Giulio Siano, nella qualità di delegato del sig. Barra Angelo, si stabilì, tra l'altro che il proprietario degli immobili oggetto del presente decreto dichiarava la propria disponibilità ad acconsentire all'immissione nel possesso delle aree di intervento dei lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Mariconda;
- che in data 19/04/2011 è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione alla presenza del RUP e del delegato della ditta proprietaria Ing. Franco Giulio Siano;
- che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento n. 2011/690318 del 23/11/2011, sono state individuate le consistenze definitive dell' area interessata alla procedura espropriativa di che trattasi, così come di seguito indicato: Fg 39 p.lla 1012 (ex 24/a) di mq. 161, 1014 (ex 24/c) di mq. 80, 1016 (ex 24/e) di mq. 114, 1009 (ex 23/b) di mq. 65 e p.lla 1010 (ex 23/c) di mq. 338;
- che conseguentemente è stata rideterminata la definitiva indennità per le aree da acquisire pari ad € 94.885,03;

- che con determinazione dirigenziale del Settore Ambiente n. 45 del 05/01/2012 si è preso atto della nuova quantificazione delle indennità;
- che con deliberazione di G.C. n. 1002 del 25/11/2011 si è proceduto alla proroga di ulteriori due anni del termine di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità, secondo quanto previsto dal DPR 327/2001, fissando il nuovo termine al 13/03/2014;
- che della predetta proroga è stata data comunicazione agli aventi diritto con la nota 33342 del 23/02/2012 notificata, ai sensi di legge, in data 24/02/2012;
- che con nota prot. 176151 del 14/10/2013 è stata comunicata agli eredi del sig. Barra Angelo l'indennità definitiva e nel contempo si è dato avviso dell'avvio del procedimento finalizzato al deposito dell'indennità di esproprio per la successiva emanazione del decreto definitivo di esproprio considerato che non è pervenuta al Comune di Salerno alcuna comunicazione di accettazione dell'indennità da parte degli aventi diritto;
- che con determina dirigenziale del Settore Ambiente n. 3606 del 14/10/2013 è stato disposto il deposito amministrativo della somma dovuta per l'esproprio per un importo complessivo di € 94.885,03, presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la conseguente apertura del relativo deposito amministrativo con l'attribuzione del codice di riferimento SA01230352P;

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi al fine di concludere l'acquisizione delle aree de quo;

- Visto il T.U. n. 327/01 e ss. mm. ed ii;
- Visto il D.Lgs.vo n. 267/00;

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART. 2

E' pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656- dell'area interessata ai lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Mariconda Il Lotto ed identificata al catasto terreni del Comune di Salerno

Intestatario	foglio.	Particella	Superficie Espropriata (mq)	Indennità depositata	Confini
Barra Angelo (n. a Salerno 06/10/1923) c.f. BRRNGL23R06H703W	39	1012 (ex 24/a)	161	€ 94.885,03	Restante proprietà, torrente Mariconda, salvo altri
		1014 (ex 24/c)	80		
		1016 (ex 24/e)	114		
		1009 (ex 23/b)	65		
		1010 (ex 23/c)	338		

ART. 3

E' disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 senza la condizione sospensiva prevista dall'art. 24 del DPR 327/2001 e ss.mm. ed ii., in quanto l'immissione nel possesso dell'area è stata già eseguita, giusta verbale redatto in data 19/04/2011.

ART. 4

Dare atto che per la presente espropriazione è stata depositata presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'indennità d'esproprio pari ad € 94.885,03.

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "B" del vigente P.R.G., pertanto sull'indennità liquidata, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e ss. mm. ed ii, andrà applicata la ritenuta del 20% , fatta salva l'eventuale esenzione nel caso che il soggetto sia una società commerciale.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria espropriata, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno.

ART.7

Il presente atto, poiché relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura fissa ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa ai sensi dell'art. 2 della tariffa allegata al D.P.R. n. 347 del 31/10/1990;
- all'imposta catastale in misura proporzionale del 1% ai sensi dell'art. 10 della tariffa allegata al D.P.R. n. 347 del 31/10/1990.

ART. 8

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART.9

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE

f.to Ing. Luca CASELLI